

# Associazione “Condivisione fra i popoli – o.n.i.u.s.”

## Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

### Sezione 1

#### INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Condivisione fra i Popoli nasce dalla Comunità Papa Giovanni XXIII (APG23) e ne condivide i valori, gli obiettivi e le modalità operative.

La nostra storia è pertanto indissolubilmente legata a quella della Comunità e alle realtà che i suoi missionari e volontari hanno avviato nelle periferie del mondo.

1985 - La Comunità Papa Giovanni XXIII avvia la propria avventura missionaria con l'apertura della prima presenza in Africa, nello specifico in Zambia

24 maggio 1986 - Inaugura in Zambia la “Holy family home for children”, la prima casa-famiglia all'estero

28 marzo 1989 - Nasce Condivisione fra i Popoli per dare sostegno concreto alle realtà avviate dalla Comunità all'estero e contribuire alla rimozione delle cause che provocano le ingiustizie nel mondo

1991 - APG23 sbarca in Brasile, avviando la presenza in America Latina

1992 - Il Vescovo di Iringa, in Tanzania, riconosce il nuovo e particolare carisma della Comunità basato sulla condivisione diretta e sul farsi carico personalmente dei problemi dei poveri e degli emarginati

1992 - Dal desiderio di alcuni volontari e obiettori di coscienza di APG23 di vivere concretamente la nonviolenza in zone di guerra nasce Operazione Colomba, Corpo Civile e Nonviolento di Pace.

1993 - APG23 arriva in Russia, avviando la presenza in Europa

1995 - La società del gratuito viene ufficialmente presentata per la prima volta al Comitato nazionale italiano per la preparazione del vertice ONU sullo sviluppo sociale a Copenaghen

1996 - APG23 dà vita a una casa-famiglia in India, dando il via alla presenza in Asia

1999 - Condivisione fra i Popoli ottiene il riconoscimento come ONG dal Ministero degli Affari Esteri

2000 - Nasce il protocollo Rete Caschi Bianchi a cui aderiscono Caritas Italiana, Ente Comunità Papa Giovanni XXIII, GAVCI e Volontari nel mondo FOCSIV e partono i primi volontari all'estero

2005 - Condivisione fra i Popoli e APG23 partecipano alle iniziative di mobilitazione della Campagna "Target 2015" per sollecitare le istituzioni al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio entro il 2015

2009 - APG23 apre un ufficio di rappresentanza permanente presso le Nazioni Unite di Ginevra, a cui Condivisione fra i Popoli collabora sin dall'inizio con lo scopo di portare anche all'ONU la voce degli ultimi e degli oppressi dai vari contesti di emarginazione, sfruttamento e povertà in cui è presente

2013 - Condivisione fra i Popoli si unisce alla Campagna internazionale "Beyond 2015", contribuendo insieme a tante organizzazioni della società civile al percorso che nel 2015 porterà all'approvazione da parte dell'ONU dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

2013 - Condivisione fra i Popoli partecipa al percorso costituente dell'Ente delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (AOI), la principale rete italiana di rappresentanza del mondo del volontariato e della cooperazione internazionale

2014 - Condivisione fra i Popoli è tra i promotori della Campagna nazionale "Cibo per tutti" per la promozione di iniziative di educazione e sensibilizzazione sul tema del diritto al cibo

30/31 ottobre 2015 - APG23 e Condivisione fra i Popoli organizzano a Rimini il convegno "Il coraggio di essere umani - Dalle periferie del mondo le risposte alle emergenze del nostro tempo" (in cui viene lanciata la proposta dei corridoi umanitari)

2016 - Condivisione fra i Popoli si iscrive all'elenco dei soggetti della cooperazione allo sviluppo senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

2018 - Condivisione fra i Popoli è tra i promotori della Campagna nazionale di informazione e sensibilizzazione "Chiudiamo la forbice. Dalle disuguaglianze al bene comune: una sola famiglia umana"

2022 - Condivisione fra i Popoli aderisce alla rete FOCSIV

2024 - A 35 anni dalla sua nascita Condivisione fra i Popoli opera in 16 paesi, raggiungendo più di 54.000 beneficiari.

<i>Denominazione dell'ente</i>	Condivisione fra i Popoli ONLUS
<i>Codice Fiscale</i>	91014590409
<i>Forma giuridica</i>	Associazione non riconosciuta, ONLUS
<i>e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore:</i>	L'Ente provvederà ad iscriversi al RUNTS non appena risolto il tema fiscale ETS (previa autorizzazione della Commissione Europea)
<i>Indirizzo sede legale</i>	Via Valverde 10/b, 47923, Rimini (RN)
<i>Sede operativa</i>	Via Ausa 39, 47853, Cerasolo di Coriano (RN)
<i>Aree territoriali di operatività</i>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Albania</li><li>2. Russia</li><li>3. Ucraina</li><li>4. Iraq</li><li>5. Burundi</li><li>6. Kenya</li><li>7. Camerun</li><li>8. Tanzania</li><li>9. Zambia</li><li>10. Nigeria</li></ol>

ASSOCIAZIONE  
"CONDIVISIONE FRA I POPOLI" ONLUS  
Via Valverde 10/b, 47923 Rimini (RN)  
Tel. 0541 909700 Fax 0541 909701  
C.F. 91 014 590 409

11. Togo
12. Bangladesh
13. Sri Lanka
14. India
15. Brasile
16. Cile

### MISSIONE PERSEGUITA

Condivisione fra i Popoli persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a livello nazionale, regionale ed internazionale, con la missione di "cooperare allo sviluppo dei popoli emergenti, contribuendo al raggiungimento della loro autonomia culturale, sociale, politica mediante programmi di sviluppo ed attività di educazione allo sviluppo" (dall'art. 3 dell'Atto Costitutivo).

La visione perseguita da Condivisione fra i Popoli è quella di una società nella quale il bene del singolo è il bene di tutti, finalizzata allo sviluppo di un'economia di condivisione, basata su una comunità fraterna, in cui legare il proprio destino a quello degli altri e dare a tutti le stesse opportunità.

L'organizzazione focalizza le sue attività sulle categorie più svantaggiate, gli ultimi, gli emarginati che rischiano di vivere o vivono già in condizioni di povertà ed esclusione sociale.

La missione di Condivisione fra i Popoli si incentra sul mettere in condizione gli ultimi di risollevarsi da una situazione di sofferenza materiale ed emotiva, creando le precondizioni affinché possano cogliere l'opportunità di uscire dalla propria situazione di povertà ed emarginazione con le proprie forze.

### ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Condivisione fra i Popoli contribuisce ai seguenti obiettivi dell'Agenda di sviluppo sostenibile 2030



Ispira il suo operato ai principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (CRC – Convention on the Rights of the Child) e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità/UNCRPD. Si caratterizza per una capillare presenza nei territori in cui operano missionari e volontari, un atteggiamento proattivo per l'identificazione dei beneficiari e dei loro bisogni.

Le aree di intervento di Condivisione fra i Popoli sono tre:

1. Povertà
2. Esclusione sociale
3. Pace

Tutto il nostro operato presta una particolare attenzione alla lotta alle disuguaglianze di genere, il miglioramento delle condizioni di vita di donne, ragazze e bambine è obiettivo trasversale a tutte le aree di intervento.

Per **povertà** si intende la povertà materiale, relazionale ed educativa. In quest'area l'impegno di Condivisione fra i Popoli si traduce in attività:

- a favore di bambini e ragazzi di strada
- per contrastare la malnutrizione infantile
- a favore delle persone senza dimora e in stato di grave emarginazione e povertà
- a favore dei minori senza famiglia, a rischio istituzionalizzazione o con disagio familiare
- per contrastare ogni forma di violenza verso i minori
- per contrastare l'abbandono scolastico

Per **esclusione sociale** si intendono tutte le forme di discriminazione e gli ostacoli a una vita indipendente e dignitosa per le persone maggiormente vulnerabili. In quest'area l'impegno di Condivisione fra i Popoli si traduce in attività:

- a favore dell'inclusione delle *persone con disabilità*
- a favore dell'inclusione di *detenuti ed ex detenuti*
- a favore delle persone appartenenti a *minoranze etniche e/o religiose*

Per **pace** si intende il continuo e costante sforzo di trasformazione dei conflitti umani - tra individui, tra comunità e tra popoli - da violento in nonviolento; la promozione di percorsi di dialogo e riconciliazione nelle comunità attraversate dalla violenza della guerra; la vicinanza e l'aiuto materiale alla popolazione civile colpita dalla guerra o da calamità naturali, con particolare attenzione ai più fragili (anziani, bambini, disabili); la denuncia costante della violazione dei diritti umani fondamentali nei paesi e nelle comunità in cui opera.

Altre attività trasversali alle aree tematiche sopra esposte sono le seguenti (articolo 4 dello Statuto):

- la formazione e il capacity building di tutti i partner locali presenti nei paesi di intervento di Condivisione fra i Popoli
- l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla mondialità in particolare verso le giovani generazioni
- l'attività di selezione, formazione, invio e tutoraggio di volontari nei paesi di intervento di Condivisione fra i Popoli
- l'attività di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e per la diffusione di una coscienza sociale di solidarietà e sussidiarietà fra i popoli e di giustizia internazionale

Attualmente l'Ente non è iscritto al RUNTS, ma qualora dovesse iscriversi, ha già provveduto, lo scorso 5 novembre 2020, ad adeguare il proprio statuto al Decreto Legislativo 117/2017 e in particolare, l'Ente si propone il perseguimento delle proprie finalità attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.Lgs. 117/2017 e delle quali, per ciascuna, si indica nel seguito la lettera di riferimento dell'articolo sopracitato:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni (lettera a);
- prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni (lettera c);

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lettera l);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni (lettera n);
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (lettera o);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiato o di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 (lettera u);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco (lettera w).

Va ricordato che l'Ente non può svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e comunque mai prevalenti rispetto alle prime.

In relazione a tali attività, verrà data menzione nei documenti di bilancio del carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale.

L'Ente può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione, pubblica o privata, nell'ambito degli scopi statutari, oppure associarsi con altre istituzioni, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ai sensi dell'articolo 56 del Decreto Legislativo 117/2017.

In caso di particolare necessità, l'Ente può assumere eventuale personale dipendente e/o stringere rapporti di collaborazione di lavoro autonomo o di qualsiasi natura nei limiti necessari al regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non potrà essere superiore a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 117/2017 e dalla ulteriore normativa di riferimento.

#### REGIME FISCALE APPLICATO

L'Ente è privo di P.IVA e si avvale delle agevolazioni fiscali disposte dal TUIR per le associazioni non commerciali senza scopo di lucro e in favore delle ONLUS dal D. Lgs. 460/97.

Per quanto attiene all'IRAP, l'Ente non gode al momento di esenzione in quanto la regione Emilia-Romagna prevede l'applicazione sul costo del lavoro di una aliquota, seppur ridotta per le ONLUS, rispetto all'ordinaria, nella misura del 2,98%.

## **SEDI**

Sede legale: Via Valverde 10/b, 47923, Rimini (RN).

## **ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO**

Le nostre aree di intervento sono:

### **1. Povertà**

- a. Povertà *materiale*: malnutrizione infantile, bambini e ragazzi di strada, persone senza dimora e/o in stato di grave povertà materiale
- b. Povertà *relazionale ed educativa*: minori a rischio di istituzionalizzazione, disagio familiare e violenza sui minori, mancato accesso all'istruzione

### **2. Esclusione Sociale**

- a. Disabilità
- b. Carcere
- c. Minoranze etniche e religiose

### **3. Pace**

- a. Emergenze umanitarie e conflitti

Condivisione fra i Popoli mette al centro delle proprie attività i beneficiari finali e permette loro di migliorare la propria condizione personale e così di contribuire il più possibile a generare meccanismi che inneschino un cambiamento duraturo.

Le attività che promuove mirano a:

- sostenere i beneficiari nell'intraprendere percorsi di autonomia, sviluppare maggiore autostima e nuove competenze, migliorare lo stato di salute fisica, mentale e spirituale, rafforzare la loro condizione personale, sociale ed economica (livello individuale)
- promuovere percorsi di riconciliazione, ad esempio in aree di conflitto, tra individui e comunità di fazioni opposte, contribuire alla riduzione dello stigma e della discriminazione, aumentare il senso di appartenenza alla comunità e di fiducia nel prossimo, promuovere le competenze genitoriali (livello relazionale)
- migliorare la qualità e l'accesso ai servizi, migliorare l'accesso alle risorse e alle opportunità, migliorare il quadro normativo affinché il rispetto dei diritti umani sia concreto e tangibile (livello istituzionale)

Nel corso del 2023 Condivisione fra i Popoli ha portato avanti 51 interventi raggiungendo più di 54.000 persone nei 16 paesi in cui ha operato.

L'accordo siglato a gennaio 2023 tra CFP e APG23 precisa che tutti gli interventi sono co-gestiti. In particolare, gli interventi in Bangladesh, Brasile, Camerun, Cile, India, Russia, Sri Lanka e Togo vedono una preponderante partecipazione di risorse economiche da parte di APG23 e di risorse umane e non

monetarie da parte di CFP dedicate in particolare al monitoraggio e al supporto dei partner locali. In Ucraina, invece, la co-gestione del 2023 ha visto un'importante partecipazione economica di CFP grazie ai progetti co-finanziati da AICS, coordinati in sinergia con la presenza dei volontari APG23 del corpo civile di pace Operazione colomba. Anche in Nigeria e in Iraq la co-gestione vede una preponderante partecipazione in termini economici e di risorse umane di CFP. Infine, in Albania, Burundi, Kenya, Tanzania e Zambia la co-gestione degli interventi è bilanciata in quanto sia CFP che APG23 impiegano rilevanti risorse umane ed economiche coordinando i propri sforzi per ottenere il massimo dei risultati.

## Sezione 2

### a) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I soci che compongono la base associativa sono attualmente così suddivisi:

Numero	Tipologia soci (persone fisiche)
24	Ordinari
16	di cui maschi
8	di cui femmine
24	<b>Totale soci</b>

I soci aderiscono all'Ente, ma non ricevono prestazioni dall'Ente medesimo.

### b) INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

I soci partecipano attivamente sia in modo diretto (coordinando i progetti) che indiretto (sostenendo le iniziative) sia in Italia (sensibilizzando e per far conoscere questa realtà) che all'Estero (collaborando ai progetti).

## Sezione 3

### CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

#### Criteria di valutazione, principi contabili

La situazione patrimoniale ed economica chiusa al 31 dicembre 2023, di cui la presente relazione di Missione è parte integrante, è stata redatta secondo quanto previsto dalle *raccomandazioni del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per le aziende non profit*.

La situazione patrimoniale e il rendiconto di gestione sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalle raccomandazioni contabili citate.

I valori di bilancio sono espressi in euro.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza temporale. In particolare, per le voci più significative, i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono stati i seguenti:

#### ***Immobilizzazioni immateriali***

Non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali.

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Sono iscritte al costo di acquisizione rettificata dal fondo ammortamento. Non sono state effettuate svalutazioni.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in conformità alle aliquote economico/tecniche rappresentative della vita utile stimata dei cespiti (per gli acquisti effettuati nel corso dell'anno le aliquote sono state ridotte del 50%).

In particolare:

- impianti e macchinari 15%
- attrezzatura varia e minuta 12%
- macchine ufficio ordinarie 12%
- macchine uff. elettroniche, computer, sistemi telefonici 20%

#### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Si tratta di titoli di stato, iscritti al valore nominale. Non sono state effettuate svalutazioni.

#### ***Crediti***

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

#### ***Ratei e risconti***

Sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

#### ***Fondo per rischi ed oneri***

Non sono presenti in bilancio fondi per rischi e oneri.



### **T.F.R. lavoro subordinato**

È stato conteggiato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data del bilancio, in conformità con le Leggi ed i contratti vigenti, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

### **EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE**

Non sono stati effettuati accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

### **Sezione 4**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Costo storico	F.do amm.to		Residuo		Incrementi		Amm.to		F.do amm.to		Residuo	
		anno prec.	anno prec.	anno corso	in	anno corso	in	anno corso	in	anno corso	in		
Attrezzature	64.636 €	64.030 €	606 €			518 €		64.548 €		88 €			
<b>Tot.</b>	<b>64.636 €</b>	<b>64.030 €</b>	<b>606 €</b>			<b>518 €</b>		<b>64.548 €</b>		<b>88 €</b>			

### **Sezione 5**

#### **COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO**

Non sono presenti in bilancio costi di impianto e ampliamento.

#### **COSTI DI SVILUPPO**

Non sono presenti in bilancio costi di sviluppo.

### **Sezione 6**

#### **CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI**

I crediti dell'Ente sono tutti di durata inferiore a 5 anni.

#### **DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI**

L'Ente non ha contratto debiti di durata superiore a 5 anni.

#### **DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

L'Ente non ha contratto debiti assistiti da garanzie sui beni sociali.

#### **NATURA DELLE GARANZIE**

Non sono state rilasciate garanzie.

## Sezione 7

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	4,00 €	18.895,00 €	18.899,00 €
Risconti attivi	274.804,00 €	194.648,00 €	469.452,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>274.808,00 €</b>	<b>213.543,00 €</b>	<b>488.351,00 €</b>

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	26.931,00 €	- 17.154,00 €	9.777,00 €
Risconti passivi	1.461.484,00 €	- 650.137,00 €	811.347,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.488.415,00 €</b>	<b>- 667.291,00 €</b>	<b>821.124,00 €</b>

### ALTRI FONDI

Non sono presenti in bilancio.

## Sezione 8

### PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	671,00 €	- €	- €	671,00 €
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	- €	- €	- €	- €
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	- €	- €	- €	- €
Riserve vincolate destinate da terzi	- €	- €	- €	- €
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>671,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>671,00 €</b>
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	144.339,00 €	7.586,00 €	- €	151.925,00 €
Altre riserve	2,00 €	- €	2,00 €	- €
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>144.341,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>151.925,00 €</b>
AVANZO D'ESERCIZIO	7.586,00 €	- €	- €	44.850,00 €
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>152.597,00 €</b>	<b>- €</b>	<b>- €</b>	<b>197.446,00 €</b>

## Sezione 9

### INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Ogni donatore versa per un progetto specifico.

Chi eroga l'offerta indica la destinazione/finalità/progetto specifico nella causale di versamento.

## Sezione 10

### DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Quanto raccolto nel 2023 è già stato destinato nel corso dell'esercizio stesso, senza accantonamenti a fondi.

## Sezione 11

### ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	anno 2023	anno 2022
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €
2) Servizi	1.675.122 €	1.308.976 €
3) Godimento beni di terzi	- €	- €
4) Personale	196.353 €	186.455 €
5) Ammortamenti	- €	- €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €
7) Oneri diversi di gestione	- €	- €
8) Rimanenze iniziali	- €	- €
<b>Totale</b>	<b>1.871.475 €</b>	<b>1.495.431 €</b>

PROVENTI E RICAVI	anno 2023	anno 2022
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	- €	- €
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	- €	- €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €	- €
4) Erogazioni liberali	154.874 €	298.900 €
5) Entrate del 5 per mille	8.055 €	- €
6) Contributi da soggetti privati	485.546 €	526.470 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- €	- €
8) Contributi da enti pubblici	1.276.097 €	681.809 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	- €	- €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	- €	- €
11) Rimanenze finali	- €	- €
<b>Totale</b>	<b>1.924.572 €</b>	<b>1.507.179 €</b>

## Sezione 12

### DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Tutte le erogazioni liberali ricevute sono in denaro.

## Sezione 13

### NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Numero 15 lavoratori complessivamente occupati nel 2023:

- 6 dipendenti,
- 3 lavoratori a progetto
- 6 liberi professionisti)

N.	Occupazioni
15	Totale lavoratori occupati nel 2023
5	● di cui maschi
10	● di cui femmine
2	● di cui under 35
6	● di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni 2023
1	● di cui maschi
1	● di cui femmine
1	● di cui under 35
1	● di cui over 50

N.	Assunzioni
1	Totale assunzioni 2023
1	● di cui maschi
0	● di cui femmine

ASSOCIAZIONE  
"CONDIVISIONE FRA I POPOLI" O.N.L.U.S.  
Via Galvani, 10 - 47923 RIMINI (RN)  
Tel 0541 409700 Fax 0541 409701  
C.F. 91 014 590 409



0	• di cui under 35
0	• di cui over 50

Nel 2023 non ci sono state stabilizzazioni nei contratti (passaggi da tempo determinato ad indeterminato).

Tipologia personale occupato (Composizione) :

<b>N. dipendenti</b>	
6	Totale dipendenti, di cui:
4	Impiegati
1	operatori sociosanitari
1	Educatori

<b>N. tirocini/ servizio civile</b>	
79	Totale, di cui:
79*	in Servizio Civile all'estero

\*nel 2023 c'è stata una sovrapposizione di bandi. Il bando 2022 è finito a maggio 2023 e quello 2023 è iniziato poco dopo. Sono quindi conteggiati entrambi i bandi.

Nel 2023 non sono stati svolti tirocini lavorativi o scolastici.

Sono da considerare i 79 giovani che svolgono Servizio Civile all'estero (Progetto Caschi Bianchi) con bando promosso da Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" questi ragazzi svolgono attività sia nelle sedi di quest'ultima che nei nostri progetti presenti sul territorio.

#### **NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE**

I volontari sono una figura centrale nello sviluppo delle attività e ne rappresentano elementi chiave dell'identità di fondo e degli aspetti valoriali. La partecipazione dei soci avviene su base volontaria e permette di svolgere mansioni cruciali e rappresentative; sono i soci che svolgono - in forma volontaria e non retribuita - la funzione di Consiglieri nel Consiglio Direttivo dell'Associazione e si impegnano in attività di supporto generale delle attività in Italia o anche all'estero.

Ai soci si affiancano i volontari dei nostri stakeholder italiani o esteri.

Nello specifico, un ruolo prezioso di supporto viene svolto dagli associati dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII che svolgono attività di promozione e gestione dei progetti di Condivisione fra i popoli.

Altri volontari provengono dalle varie organizzazioni e chiese locali che sono partner dell'Ente.

N. volontari	Tipologia Volontari
496	Totale volontari
24	di cui soci
394	di cui volontari presso le organizzazioni locali partner nei paesi di intervento
78	di cui associati all'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII

#### Sezione 14

##### COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Nel 2023 non sono stati erogati compensi all'Organo amministrativo.

All'Organo di controllo (Revisore Legale) è stato erogato un compenso di 900,00 euro.

#### Sezione 15

##### PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

L'Ente non ha istituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

#### Sezione 16

##### OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate. (VERIFICARE – vedi successiva sezione 20)

#### Sezione 17

##### PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di riportare a nuovo, nel patrimonio libero il risultato di esercizio di euro 44.850,00.

#### Sezione 18

##### ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Ente prosegue la sua attività: nel 2023 sono stati esauriti i due progetti per l'emergenza in Ucraina; e poi nel 2024 sono stati finanziati altri progetti sempre in Ucraina.

#### Sezione 19

ASSOCIAZIONE  
"CONDIVISIONE FRA I POPOLI" O.N.L.U.S.  
Via Valserio, 10 - 49231 P.M. N. (RN)  
Tel. 0541 909700 Fax 0541 909701  
C.F. 91 014 590 409



## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Anche nel 2024 si prevede una gestione stabile senza cambiamenti rispetto il passato.

### Sezione 20

#### INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Oltre a garantire una risposta di emergenza ai bisogni causati dalla guerra, abbiamo mantenuto anche nel 2023 il nostro sostegno alle missioni della Comunità Papa Giovanni XXIII, con cui condividiamo obiettivi e valori, lavorando insieme per interrompere il circolo vizioso generato da povertà ed esclusione sociale e migliorare la qualità della vita delle persone più fragili.

### Sezione 21

#### INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

L'ente non ha svolto attività diverse durante l'esercizio 2023.

### Sezione 22

#### PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI, DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE

Per il 2023 l'Ente non compila la presente sezione facoltativa.  
Provvederà alla raccolta dei dati per gli anni successivi.

### Sezione 23

#### DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

RETRIBUZIONE	Annuo lordo Minimo CCNL	Annuo lordo Massimo CCNL	Stipendio medio lordo
Lavoratori annuali (Full Time)	17.271,09 €	18.548,39 €	17.909,74 €

Nessun componente del Consiglio Direttivo è assunto come dipendente, né ha in corso una prestazione professionale retribuita. Solo uno tra i soci è assunto (con contratto part-time).

Nessun membro del Consiglio Direttivo, né associato né con altra carica, riceve una indennità per gli incarichi sociali all'interno dell'Ente.

Nel calcolo del compenso derivante da emolumenti non è possibile distinguere il monte ore delle persone proprio per il tipo di prestazione. Il divario tra i compensi sarà quindi derivato dal fatto che alcuni hanno un rapporto continuativo con l'Ente, mentre per altri è più sporadico.

CCNL applicato ai lavoratori: Cooperative Sociali

## Sezione 24

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nel corso d'anno 2023 l'Ente non ha svolto attività di raccolta fondi così come definita dall'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

L'Ente non ha proposto per l'esercizio in oggetto nuove e specifiche attività di raccolta fondi al cui scopo infatti non è stato allocato alcun budget dedicato, potendo contare sul sostegno economico derivante da donatori istituzionali tramite specifiche proposte progettuali, nonché da donatori privati precedentemente acquisiti e regolarmente informati sullo stato di avanzamento delle iniziative realizzate grazie al loro contributo, attraverso l'invio di report e comunicazioni cartacee, email e l'utilizzo di canali social e del sito internet, in cui è convogliata anche la pubblicazione dei documenti sociali e dei documenti oggetto degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle informazioni su quanto svolto dall'Ente.